

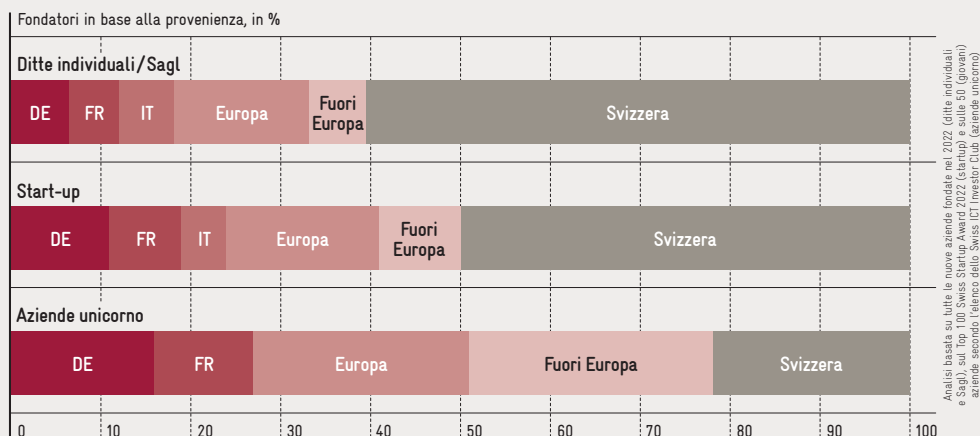
Innovazione senza confini

Gli stranieri hanno avuto un ruolo fondamentale affinché la Svizzera possa definirsi «campione mondiale di innovazione». Sono infatti responsabili di circa la metà della forza innovatrice nel nostro Paese.

Situazione iniziale

L'innovazione è il motivo per cui oggi molte persone possono condurre una vita agiata. Ed è fondamentale anche per il successo della Svizzera come piazza economica. In quanto Paese ad alto salario, la Svizzera può difendere e accrescere la propria posizione nella competizione internazionale solo se la sua economia si rinnova costantemente. Per raggiungere questo obiettivo, le aziende necessitano di manodopera altamente qualificata. Dato che talenti di questo tipo hanno sempre scarseggiato a fronte della forza economica del Paese, il centro dell'innovazione necessita dell'immigrazione di professionisti qualificati e di persone con spirito imprenditoriale.

Molti fondatori di aziende provengono dall'estero



Un fondatore di start-up su due ha un passaporto straniero. Nel caso delle aziende unicorno, quattro fondatori su cinque.

Fatti

3 su 4

Tre start-up su quattro in Svizzera sono (co)fondate da stranieri. Una start-up su tre ha persino fondatori esclusivamente stranieri.

In relazione alla loro percentuale rispetto alla popolazione (27%) e alle persone occupate (34%), gli stranieri contribuiscono in misura superiore alla media ai risultati dell'innovazione svizzera:

■ **Imprenditorialità:** 13 società su 20 incluse nello Swiss Market Index sono state originariamente (co)fondate da stranieri. Ancora oggi, un fondatore di start-up su due proviene dall'estero.

■ **Ricerca e sviluppo:** il 52% di tutti i ricercatori e il 37% di tutti gli inventori (in

base alle domande di brevetto) ha un passaporto straniero.

■ **Università:** dai professori (51%) ai dottori di ricerca specializzati in matematica, informatica, scienze naturali e tecnologia (74%), una percentuale significativa di membri delle università ha radici straniere.

■ **Settori altamente produttivi:** nei dieci settori con il più alto valore aggiunto in Svizzera, il 37% di tutti i dipendenti non ha il passaporto svizzero – nell'industria farmaceutica, altamente produttiva, la cifra raggiunge addirittura il 56%.

Raccomandazioni

Per continuare ad avere successo nell'innovazione, la Svizzera deve **rimanere attraente e aperta** ai talenti stranieri. Questo anche perché la concorrenza internazionale per la manodopera qualificata si sta intensificando a causa della situazione demografica. In considerazione dell'attuale alto livello di immigrazione, nel breve periodo si raccomandano solo miglioramenti selettivi del sistema,

come **semplificazioni per laureati provenienti da Paesi terzi** e l'introduzione di **«visti per start-up»**. Nel medio termine, anche la **domanda di manodopera** proveniente da Paesi terzi dovrebbe assumere un ruolo maggiore nell'odierno sistema di quote. Una cosa è chiara: per una politica migratoria di successo e ampiamente accettata, gli effetti sulla capacità innovativa sono solo **un aspetto tra i tanti** – ma tale aspetto non va sottovalutato.

